

LA NOSTRA SICUREZZA

Polizia, ora è allarme per mezzi e uomini

I sindacati chiedono un incontro al Prefetto.

«Abbiamo la metà delle auto necessarie»

L'APPELLO

Il **questore** ha scritto al **Ministero**: e la **Stradale** è nelle stesse condizioni

SPIA ROSSA

E' QUELLA DELLA BENZINA CHE SI ACCENDE SPESSO NELLE AUTO DELLA **POLIZIA**. IL DISTRIBUTORE IN CASERMA, POCHE SETTIMANE FA, ERA A SECCO

CINQUANTA PER CENTO IN MENO

I MEZZI DELLA **POLIZIA** SONO LA META' DI QUELLE NECESSARIE PER IL SERVIZIO 24H. IN TUTTO SONO 5 E DUE GIORNI FA 2 ERANO FERME PER MANUTENZIONE

OLTRE LA SOGLIA

TRE ALFA ROMEO HANNO 150MILA KM, DUE BRAVO 40MILA. PRIMA SMETTEVANO IL RUOLO DI VOLANTI MEZZI CON 200MILA KM, OGGI NE FANNO 300MILA

NON SI PUÒ dire che le ronde delle volanti della **polizia** devono stare nel perimetro consentito dalla disponibilità di benzina. Soprattutto non si può sentire. Ma è una deduzione logica, anche se i sindacati per legge non potrebbero metterla nero su bianco. Discende direttamente dal fatto che i serbatoi delle auto di pattuglia a periodi alterni sono sulla spia rossa accesa e il distributore in caserma, come è successo poche settimane fa, è a secco. Il salvataggio in extremis in quel caso è avvenuto grazie ai buoni benzina da spendere presso gli altri distributori, in teoria da utilizzare soltanto nei casi di emergenza.

MA DI EMERGENZA effettivamente si tratta, quanto è vero che il **questore** Santoro in questi giorni si è deciso a inviare un'informatica al Ministero. «Il **questore** ha trasmesso precise richieste al Ministero e ci auguriamo che vengano ascoltate perché ci troviamo davvero in una situazione ai minimi storici». A parlare è Giuseppe Severino, segretario generale del **Siap**, sindacato degli appartenenti alla **polizia** che in questi giorni non è stato a guardare. «Abbiamo chiesto un appuntamento con il prefetto a cui consegneremo le coordinate di un quadro generale

con le lacune con cui ci troviamo ogni giorno a fare i conti — dichiara —. Abbiamo la metà delle auto che sarebbero necessarie per il servizio 24 ore su tutto il territorio. In tutto sono 5 autovetture, due giorni fa due erano in garage per la manutenzione. Tre Alfa Romeo hanno più di 150mila chilometri sulle spalle, poi abbiamo due Bravo nuove con 40mila chilometri. Fino a qualche anno fa smettevano il ruolo di volanti una volta raggiunti i 200mila chilometri. Adesso arrivano a 300mila. Lungi ancora dall'essere rottamate, vengono destinate ad altri servizi, come il giro posta». Auto che devono coprire due, a volte tre turni, di 6 ore l'uno, che in fondo a un anno hanno già raggiunto un notevole monte di chilometri. Come se non bastasse l'estate scorsa ha asciugato anche i serbatoi.

«**E' STATO** un periodo difficile — dice Severino —. Avevamo poca benzina e siamo dovuti ricorrere ai buoni di emergenza». Aggiungiamo pure il carico di un organico che va assottigliandosi. «Eravamo 250 dieci anni fa a Lucca. Oggi siamo 170 e tra poche settimane altri 10-15 colleghi andranno in pensione. Il 10 per cento in meno significa molto. E in vista non ci sono concorsi. Di que-

sto — annuncia uno dei referenti sindacali della **polizia** —, intendiamo parlare al Prefetto appena ci riceverà».

GIANLUCA Pantaleoni, segretario nazionale del **Consap**, non fa preamboli sulla situazione della **polizia** stradale. «Siamo di fronte a gravi carenze logistiche che rischiano di vanificare i nostri servizi di prevenzione sulla criminalità e controllo del territorio — sottolinea con decisione —. Abbiamo un solo alcoltest e siamo quasi sprovvisti degli stick antidroga. Si tratta di una specie di termometro che a contatto con la sudorazione, quindi posizionato sotto le ascelle, rivela l'assunzione di sostanze stupefacenti. A mio parere ogni pattuglia dovrebbe essere dotata di stick, etilometro e precursori che sono il kit in grado di individuare la presenza di sostanze



alcoliche preventivamente rispetto all'alcol test. Anche gli autoveicoli non sono sufficienti a dare una risposta alle segnalazioni degli abitanti sulla pericolosità di alcuni tratti di viabilità. Non si può continuare a tagliare sulla sicurezza». L'Sos riguarda anche il parco vetture. «Soltanto 4 su Lucca — aggiunge —, e non abbiamo un furgone attrezzato per l'antinfortunistica».

E MENO male che la società autostrade provvede. «Forse non tutti lo sanno, ma a dotarci delle auto impiegate per il servizio in autostrada è proprio la società autostrade e di questo non possiamo che essere riconoscenti — conclude Pantaleoni —. Ma chi ci restituisce il 20 per cento di personale necessario per le pattuglie e che ancora oggi manca all'appello?». Insomma, la situazione è particolarmente critica anche nella nostra provincia e, se non ci sarà un intervento deciso, per i prossimi mesi non si intravedono miglioramenti.

Laura Sartini



QUARTIER GENERALE La sede della **questura** di Lucca in viale Cavour: tante le attività portate avanti dagli agenti di **polizia**, ma i mezzi e le risorse, anche umane, cominciano a scarseggiare. Sarebbero necessari nuovi investimenti



IN STRADA Posto di controllo della **polizia** sul territorio